

La spinta finale in su di questa bolla dell'Intelligenza artificiale l'ha dato 8 gg fa Oracle che annuncia 450 MILIARDI DI DOLLARI DI INVESTIMENTI. Ma Larry Ellison è quello che aveva Netanyahu nella sua villa alle Hawaii, che ha iniziato creando un database per la CIA e ha appena comprato CBS la TV, sta comprando CNN e ieri con Trump compra Tik-Tok (assieme ad altri due), tutto per ISRAELE.

L'accordo dei 450 miliardi è per 300 miliardi con Open AI di Sam Altman, un altro israeliano. Ma nessuno dei due ha 300 miliardi....

Ora spiego con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale, l'incredibile TRUCCO di questi due israeliani, che però hanno mosso i mercati mondiali

Il mega-accordo tra Oracle di Ellison e Open Ai di Altman (300 miliardi di \$) usa Stargate annunciato da Trump

Usare Stargate come "scudo" per firmare contratti enormi, sfruttare l'RPO per ottenere finanziamenti esterni (da banche/investitori), e isolare i pericoli. È tipico del mondo AI del 2025, dove si scommette su infrastrutture giganti senza profitti immediati, puntando su un futuro dominato dall'AI.

Se Stargate funziona, tutti vincono; se no, si spegne la JV e si va avanti. Stargate è un'ambiziosa joint venture (un'alleanza tra più aziende) lanciata principalmente da OpenAI (con il supporto di Microsoft e SoftBank) per costruire infrastrutture AI su scala massiccia. Si tratta di un progetto da centinaia di miliardi di dollari (fino a 500 miliardi stimati) per creare supercomputer e data center dedicati all'allenamento di modelli AI avanzati. L'obiettivo è supportare lo sviluppo di intelligenza artificiale di prossima generazione, come superintelligenze o AGI (Artificial General Intelligence).

OpenAI è il "cervello" del progetto: ha bisogno di enormi risorse computazionali (GPU, server, energia) per i suoi modelli come GPT.

Oracle entra in gioco come fornitore di cloud computing. Recentemente (nel 2025), OpenAI ha firmato un contratto da 300 miliardi di dollari con Oracle per acquistare potenza di calcolo nei prossimi 5 anni (a partire dal 2027). Questo è uno degli accordi più grandi della storia tech e fa parte di Stargate. Oracle fornisce l'infrastruttura (data center e servizi cloud), mentre OpenAI la userà per i suoi scopi.

Altre parti coinvolte: Microsoft (principale investitore di OpenAI), SoftBank (che guida investimenti da 40 miliardi in OpenAI) e potenzialmente altri partner. Stargate è strutturato come una JV separata per isolare i rischi dalle aziende madri.

Il punto chiave della dichiarazione è che questo accordo non è un semplice "contratto bilaterale" tra Oracle e OpenAI, ma è incastonato nella JV Stargate per motivi finanziari e di rischio.2.

"Nessuna delle parti coinvolte (Oracle e OpenAI) ha i fondi necessari, né ricavi per il cliente finale o

casi d'uso redditizi" Fondi necessari: Progetti come Stargate richiedono investimenti enormi upfront (miliardi per data center, energia, hardware).

OpenAI, nonostante i suoi successi (come ChatGPT), è in perdita: spende di più di quanto incassi (nel 2025, le perdite sono nell'ordine di decine di miliardi). Non ha liquidità sufficiente per finanziare tutto da sola.

Oracle, pur essendo un gigante del cloud, ha un backlog (prenotazioni future) gonfiato proprio da questi deal AI, ma anche loro affrontano costi elevati per espandere l'infrastruttura (ad esempio, CapEx – spese in capitale – previste oltre i 30 miliardi nel FY26).

Ricavi per il cliente finale o casi d'uso redditizi: Qui si intende che, al momento, i prodotti AI di OpenAI (e simili) non generano profitti stabili per gli utenti finali (es. aziende o consumatori). ChatGPT e tool simili sono popolari, ma i "casi d'uso" (applicazioni pratiche) non sono ancora pienamente monetizzabili su larga scala. Non ci sono flussi di cassa immediati per ripagare gli investimenti. È un "scommettere sul futuro": si investe ora per dominance AI, ma i ricavi veri arriveranno tra anni (se mai).

In sintesi: Entrambe le aziende mancano di soldi cash immediati e di business model profittevoli per giustificare l'enormità del progetto senza aiuti esterni.<sup>3</sup> "Il contratto potrebbe essere stato firmato all'interno della joint venture Stargate"

Invece di firmare direttamente tra Oracle e OpenAI (che rischierebbe di esporre le singole aziende a debiti o fallimenti), l'accordo è stato strutturato all'interno della JV Stargate. Questo significa: Stargate agisce come una "entità separata" (simile a una società figlia), che firma il contratto per la fornitura di computing power.

Le parti (OpenAI, Oracle, Microsoft, SoftBank) contribuiscono con quote, ma i rischi (es. ritardi, costi extra, fallimento) rimangono confinati alla JV, non "contagiano" le bilanci delle aziende madri.

Vantaggi: Protegge Oracle e OpenAI da responsabilità dirette. Se Stargate fallisce, si liquida solo la JV, senza dragare risorse dalle altre società.

Questo è un trucco comune nelle grandi JV tech (pensa a joint venture in energia o auto) per condividere rischi e attrarre investitori.<sup>4</sup> "Tutte le parti possono quindi utilizzare l'RPO per raccogliere fondi"

Cos'è l'RPO? RPO sta per Remaining Performance Obligations (Obblighi di Prestazione Residui).

È un termine contabile usato nelle aziende SaaS/cloud (come Oracle) per indicare il valore dei contratti futuri non ancora eseguiti. In pratica, è il "backlog" di ricavi garantiti: ad esempio, se OpenAI si impegna a pagare 300 miliardi in 5 anni per servizi cloud, quell'impegno diventa RPO sul

bilancio di <http://Oracle>. Oracle ha recentemente riportato un backlog di 455 miliardi, in gran parte grazie a deal come questo con OpenAI/Stargate.

Utilizzarlo per raccogliere fondi: L'RPO non è cash immediato, ma è un "asset" credibile che le banche e gli investitori adorano. Le parti coinvolte (Oracle, OpenAI tramite Stargate) possono usare l'RPO come collaterale per prestiti bancari (es. "prestami 50 miliardi ora, ti ripago con i futuri incassi da Stargate").

Attrarre investitori (venture capital, bond) mostrando "ricavi futuri garantiti" per finanziare la costruzione immediata dei data center.

Esempio: SoftBank o Microsoft potrebbero iniettare capitali in Stargate basandosi su questi obblighi, diluendo i rischi.

Perché nella JV? Strutturandolo così, tutte le parti (non solo Oracle) beneficiano dell'RPO per fundraising. È un "leva finanziaria" per raccogliere miliardi senza doverli sborsare subito dalle tasche proprie.

5. "In caso contrario, la joint venture può chiudere senza mettere a repentaglio le società"

Se le cose vanno male (es. AI non decolla, costi esplodono, o non si trovano fondi), Stargate può semplicemente chiudere o fallire come entità isolata. Nessun danno collaterale: Oracle continua il suo business cloud, OpenAI i suoi modelli AI, Microsoft i suoi investimenti.

Senza la JV, un contratto diretto tra Oracle e OpenAI esporrebbe entrambe a cause, debiti o perdite dirette (es. Oracle potrebbe dover rimborsare prestiti basati su un cliente che non paga).

È una "clausola di sicurezza": Limita l'esposizione, e consente di annunciare: "300 miliardi", senza avere i soldi